

Importante risultato dopo nove mesi di lotta

# Coca Cola: raggiunto l'accordo

Lo stabilimento riprenderà l'attività produttiva e la Coca Cola assumerà circa 150 lavoratori — L'intesa siglata alla presidenza del Consiglio e approvata dagli operai — Le richieste dei sindacati al Comune per la casa

**Domani con il compagno Pajetta**  
**ATTIVO STRAORDINARIO**  
per il festival nazionale

Oggi si concludono le feste dell'Unità a Castelverde e a Nuova Gordiani

Domani, alle ore 18,30, è convocato l'attivo straordinario del Partito e della FGCR presso il teatro della Federazione, per discutere sulla preparazione del festival nazionale dell'Unità. Sono invitati a partecipare anche tutti i membri del Comitato Federale e della Commissione di Controllo, i deputati, i segretari regionali, i consiglieri regionali, comunali e provinciali e i membri dei comitati direttivi delle sezioni e dei circoli della FGCR e i membri dei comitati direttivi delle cellule e delle sezioni aziendali.

**Fiano: seminario sulla riforma della scuola media**

Continua oggi alla Casa del Popolo di Fiano il seminario sulla riforma della scuola media superiore. Si sono già incontrati i compagni partecipanti che i lavori avranno inizio alle ore 9,30. Alle 8,30 da via dei Frenani, di fronte alla Federazione, partirà il pullman.

**Le decisioni del Comitato federale e della Commissione federale di Controllo**

## Nuovi incarichi di lavoro negli organismi dirigenti della Federazione romana

Sulla base di una relazione presentata dal compagno Petroselli al Comitato Direttivo, e dopo ampia discussione, il Comitato Federale e la Commissione Federale di Controllo, riuniti in seduta comune, hanno approvato all'unanimità le proposte di inquadramento della Federazione di Roma, che confermano l'assetto degli organi dirigenti e delle commissioni di lavoro secondo le indicazioni stabilite dall'XI Congresso.

In relazione ai nuovi compiti del Comitato regionale e alle esigenze di intervento politico e di massa che si impongono nell'attività della Regione, i compagni Leda Colombini e Gustavo Imbellone saranno impegnati nel lavoro di direzione politica del Comitato regionale, con incarichi che verranno definiti dal Comitato regionale stesso.

Al compagno Ugo Vetere, che lascia la Segreteria della Federazione in relazione alla sua elezione alla Camera dei deputati, il Comitato federale e la Commissione Federale di Controllo, hanno espresso il loro apprezzamento per il notevole contributo politico ed operativo dato nella direzione della Federazione, in una fase particolarmente acuta e impegnativa dello scontro sociale e politico analogo al preavvicinamento del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo.

La responsabilità del lavoro ideologico e delle scuole di partito è affidata al compagno Corradi che si distacca dalla produzione e in qualità di funzionario è a disposizione della Commissione Federale di Controllo. Il CF e la CFC hanno, inoltre deciso di affidare al compagno Maurizio Bacchelli il coordinamento del Comitato Regionale. Nella fascia Tiberina, fino allo svolgimento della prossima conferenza di Zona, il compagno Santoro è incaricato della FGCR collabora al lavoro della sezione ideologica; la compagna Anna Corciolo è quella della Commissione Federale di Controllo.

Sulla base delle decisioni assunte dal CF e dalla CFC la Segreteria della Federazione risulta pertanto così composta:  
**LUIGI PETROSELLI**, segretario; **ANTONELLO FALOMI**, segretario aggiunto; **FRANCESCO GRANONE**, responsabile commissione femminile; **MARIO QUATRUCCI**, responsabile commissione enti locali; **FRANCESCO MARRA**, responsabile commissione organizzazione; **PIERO SALVAGNI**, responsabile commissione propaganda; **SIRO TREZZINI**, responsabile commissione stampa.

Nell'ambito della Commissione di propaganda: **FRANCO GRECO**, diffusione stampa ed editoria; **ANTONELLO FALOMI**, organizzazione lavoro propaganda; **STANISLAO BRUSCANI**, amici dell'Unità.



La tenda installata dai lavoratori della Coca Cola

Un importante accordo per la soluzione della vertenza Coca Cola, apertasi nell'ottobre scorso, sta per essere siglato alla presidenza del Consiglio. L'azienda riprenderà l'attività riassumendo buona parte degli ex dipendenti. Secondo l'accordo siglato dai tre sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL, la Coca Cola Export provvederà alla nomina del nuovo stabilimento che sarà in via di licenziamento dell'ex ARIB, con un'assunzione entro 90 giorni, assicurando nella prima fase 150 posti di lavoro, 70 rinvii e 20 assunzioni a breve termine. Per i lavoratori che a seguito della riorganizzazione non troveranno posto, verranno reperiti nuovi posti di lavoro come da impegno assunto nel comunicato emesso dalla presidenza del Consiglio.

«L'aspra vertenza — sottolinea un comunicato sindacale — per la riapertura dell'azienda e la difesa del posto di lavoro, si è conclusa con un successo dei lavoratori che tenacemente, insieme alle organizzazioni sindacali, hanno perseguito per 9 lunghi mesi di sacrifici e di lotte durissime e di pesanti provocazioni, l'obiettivo della riapertura dello stabilimento. L'intesa è stata approvata all'unanimità dall'assemblea dei lavoratori che picchettavano lo stabilimento e sono state decise le nuove iniziative per la vigilanza sulla concreta applicazione degli impegni assunti sia dalla Coca Cola che dalla presidenza del Consiglio.

Nell'ambito di queste iniziative — prosegue il comunicato — è stato eletto un comitato permanente che avrà sede presso il sindacato di categoria e che provvederà insieme ai sindacati alla convocazione nei prossimi giorni di un'assemblea generale unitaria di tutti i lavoratori ex dipendenti dell'ARIB licenziati dalla società. Nel comunicato si conclude il comunicato — sferrato dal padronato contro l'occupazione a Roma, questo accordo stabilisce la concreta conquista della classe operaia romana che rafforza tutto l'insieme del movimento di lotta.

**CASA** — Le segreterie CGIL, CISL e UIL di Roma hanno emesso un comunicato unitario in merito all'incontro avuto con l'amministrazione comunale e il presidente dell'IACP Cossu in merito all'attuazione della legge sulla casa e sull'edilizia pubblica in generale, di sottolineare come nel corso dell'incontro sono emersi chiaramente i ritardi non giustificabili né sul piano politico né sul piano amministrativo da parte dell'amministrazione capitolina. I rappresentanti sindacali hanno sottolineato l'esigenza che i problemi discussi e le indicazioni emerse facciano parte di un documento nel quale si indichino i modi e i tempi di attuazione e che dovrà essere presentato al comitato permanente sindacale entro la metà di luglio.

I sindacati, in particolare, hanno chiesto: un incontro tra il Comune, l'IACP, la Regione e la CGIL per definire la competenza e superare i ritardi finora emersi nella attuazione della legge e per verificare le effettive volontà politiche per tale attuazione; di definire entro il 15 luglio la localizzazione delle aree per l'utilizzazione immediata dei 52 miliardi stanziati per avviare la soluzione del grave problema dei baraccati; la ristrutturazione dei servizi del Comune al fine di consentire lo snellimento delle procedure e evitare, che, dietro intralci burocratici, si celino volontà politiche negative all'attuazione della legge sulla casa.

**PROVINCIA** — Ferma protesta dei dipendenti della Amministrazione provinciale per l'illegittimo licenziamento di 9 lavoratori dipendenti dall'ospedale «S. Maria della Pietà» e di 6 lavoratori di Ceccano. In un telegramma inviato al presidente dell'amministrazione provinciale, La Morggia, i sindacati di categoria aderenti alle tre Confederazioni condannano l'atto licenziatorio e chiedono l'assunzione immediata di tutti i licenziati. La Morggia, che è giudicato «lesivo del diritto al posto di lavoro e all'interesse stesso dell'amministrazione provinciale», lamenta l'ennesima dimostrazione dell'assenza di rapporti corretti con le Organizzazioni sindacali, chiedono l'immediata revoca del provvedimento e un incontro con il Presidente e gli assessori al personale e all'assistenza.

**DINOCITTA'** — Le segreterie provinciali della CGIL, CISL e UIL, riunite con le segreterie dei tre sindacati dello spettacolo (FILS, FULS, UIL Spettacolo) per esaminare i preoccupanti fenomeni di contrazione

dell'occupazione nel settore e in particolare nel cinema, il più clamoroso dei quali è il tentativo di liquidare Dinocittà e di licenziare gli 85 lavoratori addetti, hanno confermato ai lavoratori in lotta la solidarietà dell'intero movimento sindacale. Le segreterie dei tre sindacati hanno deciso di convocare per i prossimi giorni una conferenza stampa e si sono impegnate a partire dalla prossima conferenza sulla occupazione (Arcevia 6 luglio) convocata dai sindacati dello spettacolo a promuovere un'azione per collegare organicamente la battaglia per l'occupazione nel settore dello spettacolo a quella dell'intero movimento sindacale romano.

## La rapina da 130 milioni in viale Aventino

### I banditi sono stati lasciati a piedi dal complice-autista

Lo sconosciuto, impauritosi nel vedere una pattuglia di poliziotti, era fuggito su una «Peugeot» rubata, che ieri sera è stata ritrovata



Il furgone della banca assalito dai rapinatori

## Azione unitaria contro la manovra centrista

### Domani assemblee a Cinecittà e Trionfale

Vi parteciperanno, rispettivamente, i compagni Ugo Pecchioli e Sergio Segre

Prosegue l'iniziativa politica del Partito nella città e nella provincia tesa a suscitare, attraverso il dialogo e il confronto con tutte le forze popolari e democratiche, l'azione unitaria per battere il tentativo centrista portato avanti nel paese in primo luogo dalla DC. Le sezioni della città e della provincia e i circoli della FGCR, sono impegnati davanti alle fabbriche, nei luoghi di lavoro, in un dialogo di massa con i lavoratori e i cittadini nella distribuzione del volantino con l'appello dell'Ufficio Politico del PCI per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle conseguenze negative che avrebbe la formazione di un governo centrista nel momento in cui le masse popolari e lavoratrici hanno espresso chiaramente la esigenza di un rinnovamento profondo nella direzione politica del Paese per risolvere i problemi più urgenti.

Il tentativo di costituire da parte della DC un governo centrista con forze che come il PLI rappresentano interessi chiaramente conservatori, costituisce una sfida aperta ai lavoratori e a tutto il movimento operaio. Contro questo tentativo bisogna battersi chiamando alla lotta tutte le forze democratiche e di sinistra perché sia aperta la strada ad un governo democratico di fermo orientamento antifascista che abbia un rapporto positivo con le organizzazioni sindacali per scongiurare tutti i tentativi di limitare la libertà democratiche dei lavoratori, soprattutto per quanto riguarda il diritto di sciopero, portati avanti nel programma di costituzione del governo centrista, che assicuri il libero sviluppo della libera dialettica democratica nelle istituzioni e nel Parlamento.

Oggi si svolgeranno comizi a Roviano, ore 18.30 (Ranalli); Licenza, ore 17 (Mammucari).

## Respinta la «riserva» di Misasi

### Tutti validi gli scrutini al liceo Tasso

Si voleva tenere in «sospeso» una ventina di studenti perchè denunciati alla magistratura - Una dichiarazione della vice-preside

Saranno validi al liceo classico «Torquato Tasso» tutti gli scrutini. La decisione, presa ieri dal Consiglio dei professori, non tiene quindi conto del telegramma inviato dieci giorni fa dal ministero della Pubblica Istruzione. In quel telegramma, come si ricorderà, il ministero chiedeva che per una ventina di studenti, per i quali è in corso un'inchiesta giudiziaria su episodi avvenuti durante l'anno scolastico, il risultato degli scrutini doveva essere tenuto in «sospeso», con riserva, in attesa dei risultati della inchiesta aperta dalla magistratura.

La decisione presa dal Consiglio dei professori di non tener conto dell'ingiunzione ministeriale non fa altro che confermare un precedente parere già espresso dal consiglio di presidenza «Noi abbiamo ritenuto — ha dichiarato a un'agenzia di stampa la vice preside professoressa Di Porto — di dover confermare in pieno la validità degli scrutini già espressi dal consiglio dei professori; ci siamo basati anche sul fatto che alla data dell'arrivo del telegramma del ministero contenente la richiesta di sospensione per alcuni allievi e cioè il giorno 15 alle ore 12,30 noi avevamo già effettuato tutte le operazioni da bene dicte. Dal 10 al 13 infatti ci siamo riuniti e il 13 pomeriggio gli scrutini erano stati pubblicati. Come potevamo — ha detto la professoressa Di Porto — tornare sopra una decisione ormai verbalizzata e ratificata?».

## Successo del PCI e del movimento popolare

### Comune: impegno ad aprire altre nove colonie estive

I centri educativi per i bambini che non possono andare in vacanza saranno complessivamente 24 - Martedì si riunisce la commissione comunale

Tra pochi giorni si apriranno i centri educativi estivi, colonie cittadine, organizzate dal Comune per i ragazzi che non hanno la possibilità di andare in vacanza e allestite nelle scuole che almeno in teoria — dovrebbero offrire particolari attrezzature ricreative e adeguati spazi verdi. Quest'anno le scuole allaperte saranno 24 contro le 15 della scorsa estate. L'apertura di altri nove centri ricreativi, infatti, rappresenta un primo, notevole successo della battaglia portata avanti dalle organizzazioni democratiche di quartiere, dai comitati di genitori, dal PCI, che si sono battuti per il Comune — poi con numerose delegazioni di madri, raccolte di firme — per l'entrata in funzione di questi altri centri ricreativi. I bambini, in linea di massima, si scoleranno martedì; martedì si riunirà la commissione scuola per dare l'assenso definitivo.

Ecco, quindi, l'elenco delle 15 colonie estive cittadine, fornite dal Comune, con l'aggiunta delle altre nove: La Rustica; Ponte Mammolo; Sottocamini; Tor Spagnola; Borghesiana; «La casa dei bimbi» a Garbatella; scuola elementare «Leopardi», al Parco della vittoria a Belsito; scuola materna di Cecilia-Aguzzano; scuola Montessori di Forte Antenne; scuola della Scala, in piazza della Scala, che attualmente ospita bambini subnormali, i quali saranno trasferiti nei locali di Spinaceto, maggiormente attrezzati; scuola «G. G. Badini», in piazza Samsim; scuola elementare «Giardinieri», Porta San Sebastiano; scuola «Principe di

## Martedì, alle 18

### Per la «Statale» assemblea all'Ateneo

Vi hanno aderito la Camera del Lavoro, i sindacati dei metalmeccanici e degli edili, personale universitario, partiti democratici

Contro l'attacco reazionario alla «Statale» di Milano, per respingere le minacce antidemocratiche, per lo sviluppo della democrazia: questi i temi, le parole d'ordine, della manifestazione che si terrà martedì all'Università, alle ore 18, e alla quale hanno aderito la Camera del Lavoro, i tre sindacati confederali dei metalmeccanici, degli edili, del personale universitario, partiti e organizzazioni di sinistra.

I fatti della «Statale» di Milano, i gravi incidenti provocati dalla polizia, pongono in modo urgente e drammatico il problema della democrazia all'interno dell'Università come momento indicativo del clima nel Paese. Né si può ignorare la pericolosità della provocazione fascista, che tende a spostare la battaglia politica fuori dal quadro costituzionale.

L'obiettivo perseguito dai padroni, in questo momento, è l'isolamento dei lavoratori: ed è chiaro — al di là di mitizzazioni e scuola di via Torre, di Portonaccio; «Gandhi», a San Basilio; scuola di via Carpineto, a Centocelle; la «G. Belli», a Villa Gordiani; la «Don Paolo Alberti» a via Nobilita; Nuovo Tuscolano-Quadraro; scuola di via Piccinini, a Tiburtino; scuola elementare di Lunghezza; la «G. Capponi» di Portuense.

Oltre alla richiesta di apertura di altri centri ricreativi, il movimento popolare nato intorno a questi temi ha avanzato proposte che riguardano il trasporto dei bambini, e questo soprattutto in Mario Zaccaria, 26 anni, e Sergio Alfano, 26 anni, operai infortunati — sono stati soccorsi dai compagni di lavoro che, non potendo però salire in cima alla gru, hanno chiamato i vigili del fuoco. Questi ultimi si sono arrampicati fino alla «gabbia» e hanno tirato fuori, con ogni precauzione, l'Alfano e lo Zaccaria che sono stati ricoverati all'ospedale di Marina; il più giovane, Mario Zaccaria, guarirà in trenta giorni, il più anziano, invece, ne avrà per quindici.

novre in atto e ricostruire l'unità delle forze democratiche della società nelle stesse istituzioni. Per questo — nel momento in cui a Milano migliaia e migliaia di lavoratori, di studenti, di democratici hanno manifestato la propria netta opposizione alla violenza poliziesca e fascista — è necessario che anche a Roma le forze democratiche e sindacali si mobilitino.

E' chiaro che in questo contesto, nel clima di tensione che si è voluto creare nel Paese, è necessario poter contare sulle organizzazioni democratiche degli studenti, dei docenti, del personale non insegnante all'interno delle università, che rappresentano un anello importante: la crescita di un nuovo movimento unitario e di massa non può infatti prescindere dal prelievo e democrazia nelle università. Il rinnovamento delle strutture universitarie, sempre maggiormente incapaci sia per la crescita del numero degli studenti sia per la voluttà «incuria» delle forze governative, deve passare oggi attraverso la costruzione di ampi movimenti democratici, di massa e sindacali all'interno degli atenei, che potranno contribuire ad estendere il fronte delle alleanze

## Travolti e feriti due edili dal secchione di una gru

Ancora un infortunio sul lavoro in un cantiere edile a Ciampino, dove due operai sono rimasti feriti. Due operai erano intesi alla manovra della «gabbia» accanto al braccio della gru. All'improvviso il cavo che sosteneva il grosso e pesante secchio del carico si è spezzato e un mucchio di pietrisco, contenuto nel secchione, è finito contro il gabbione, ferendo i due lavoratori. In Mario Zaccaria, 26 anni, e Sergio Alfano, 26 anni, operai infortunati — sono stati soccorsi dai compagni di lavoro che, non potendo però salire in cima alla gru, hanno chiamato i vigili del fuoco. Questi ultimi si sono arrampicati fino alla «gabbia» e hanno tirato fuori, con ogni precauzione, l'Alfano e lo Zaccaria che sono stati ricoverati all'ospedale di Marina; il più giovane, Mario Zaccaria, guarirà in trenta giorni, il più anziano, invece, ne avrà per quindici.

**PERCHÉ "FID"?**  
PERCHÉ È SUFFICIENTE VENIRE NECESSITATI E VI VENE CONCESSA IMMEDIATAMENTE LA SOMMA CHE VI OCCORRE SENZA FORMALITÀ ALCUNA SIA CHE SIATE OPERAI-IMPEGGIATI-COMMERCianti-ARTIGIANI-SERVITI E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

**PERCHÉ UN PRESTITO?**  
PERCHÉ È IL SISTEMA PIÙ MODERNO PER SODDISFAR OGNI VOSTRA ESIGENZA (VIAGGI ACQUISTI-REGALI NATALI E IMPEGNI FINANZIARI DI OGNI LUNGHEZZA) E PERCHÉ È IL PIÙ ECONOMICO (RE ED IM-PORTO)

**PRESTITI FINANZIARI FID**

VIA DELLO STATUTO, 44 - ROMA - TEL. 734080 - 734090